OLTRE L'OFFERTA VACCINALE: LA SCUOLA COME STRATEGIA DI PROSSIMITÀ PER LA PREVENZIONE DELL'HPV.

L'ESPERIENZA #STOPHPV DELL'ASP DI CATANIA.

Agata Gambera1, Gabriele Giorgianni2, Andrea Moscato1, Delia Mammano1, Alessia Scapellato1, Giulia Napoli1, Roberto Furnari2, Rosario Vinci2, Marco Palella2, Erika Barbagallo2, Antonio Mistretta1
1 Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie Avanzate “GF Ingrassia”, Università degli Studi di Catania

2 UOC Sanità pubblica, Epidemiologia e Medicina Preventiva (SEMP), Catania

Introduzione. l’infezione da Human Papillomavirus (HPV) è causa necessaria del carcinoma della cervice uterina e contribuisce allo sviluppo di altre neoplasie anogenitali e orofaringee in entrambi i sessi. Nonostante la disponibilità gratuita della vaccinazione e la sua raccomandazione in adolescenza, il raggiungimento degli obiettivi di copertura resta una sfida di sanità pubblica, anche per barriere logistiche ed esitazione vaccinale. I modelli di offerta vaccinale school-based, consolidati in diverse realtà italiane e internazionali, facilitano l’accesso alla prevenzione. In questo contesto si inserisce #StopHPV, progetto dell’ASP di Catania basato su promozione della salute e offerta vaccinale negli istituti scolastici, secondo un approccio di prossimità fondato sull’health literacy.
Obiettivi. descrivere l’evoluzione, in due edizioni successive, del progetto #StopHPV, valutando adesione degli istituti scolastici e attività vaccinale realizzata.
Materiali e metodi. il modello ha previsto la collaborazione tra l’UOC Sanità Pubblica, Epidemiologia e Medicina Preventiva e istituti scolastici, attraverso: incontri informativi e materiali per studenti, genitori e docenti; facilitazione della raccolta di consensi informati e schede anamnestiche tramite referenti scolastici; sedute vaccinali temporanee nei plessi aderenti. È stata condotta un’analisi descrittiva delle edizioni 2025/2026 e 2026/2027, considerando numero di istituti coinvolti e dosi somministrate, distinte per dose. Per la seconda edizione sono stati utilizzati i dati disponibili al 29 ottobre 2026.
Risultati. avviato come progetto pilota nell'anno scolastico 2025/2026, il Progetto #StopHPV ha coinvolto nella prima edizione 22 istituti scolastici, presso i quali sono state somministrate complessivamente 685 dosi di vaccino anti-HPV (548 prime, 134 seconde e 3 terze dosi). Nella seconda edizione (2026/2027), al 29 ottobre 2026 risultavano già coinvolti 9 istituti scolastici, con 225 dosi somministrate (126 prime e 99 seconde). Sono inoltre previste ulteriori 26 adesioni, portando a 35 il numero complessivo degli istituti coinvolti o programmati, con un incremento potenziale del 59,1% rispetto alla prima edizione. I dati vaccinali relativi alla seconda edizione sono preliminari e in corso di aggiornamento.
Conclusioni. le prime due edizioni documentano la fattibilità del modello school-based e l’ampliamento della rete scolastica coinvolta. La scuola rappresenta un contesto privilegiato per avvicinare i servizi vaccinali agli adolescenti, favorire il coinvolgimento delle famiglie e contrastare disinformazione ed esitazione vaccinale. La collaborazione tra istituzioni scolastiche e sanitarie è un elemento strategico per la continuità degli interventi di prevenzione.